







Ufficio scolastico territoriale di Lecco

Scuola polo per l'orientamento
Istituto Comprensivo Statale "Falcone e Borsellino" - Lecco

Scuola polo per l'inclusione Istituto d'Istruzione Superiore statale "G. Parini" – Lecco

Provincia di Lecco

PROTOCOLLO PER L'ORIENTAMENTO

PRIMO E SECONDO CICLO - ALUNNI CON DISABILITÀ

Indice

Premessa

- 1. Finalità
- 2. Azioni scuola secondaria I grado
- 3. Azioni scuola secondaria II grado
- 4. Tavolo operativo provinciale
- 5. Calendario attività orientamento

Contatti

Premessa

Il presente protocollo nasce dall'esigenza di definire una procedura operativa condivisa, a livello territoriale, nell'ambito dell'orientamento degli alunni con disabilità. Scuola polo per l'inclusione e scuola polo per l'orientamento, operano in sinergia, con la collaborazione dell'Ufficio Scolastico Territoriale e la Provincia di Lecco, al fine di definire e monitorare il percorso di orientamento per gli alunni con disabilità.

1. Finalità

La rete, nel rispetto del progetto di orientamento/accoglienza per alunni con disabilità, specifico di ogni istituzione scolastica, si pone i seguenti obiettivi:

- creare un canale costante di comunicazione tra le singole scuole per l'adozione e l'implementazione di buone pratiche in materia di orientamento e continuità degli alunni nel passaggio dal primo al secondo ciclo di istruzione;
- costruire e sperimentare un sistema integrato e plurale al fine di migliorare la qualità complessiva dell'inclusione scolastica per gli alunni nel passaggio dal primo al secondo ciclo di istruzione che concorra all'educazione, alla formazione e, in generale, allo sviluppo armonico degli alunni, con particolare riferimento alle previsioni derivanti dalla legislazione in materia di disabilità;
- promuovere e diffondere la cultura della "cittadinanza" attraverso il monitoraggio e la messa in rete delle buone prassi adottate dalle singole istituzioni scolastiche, favorendo così lo sviluppo e l'armonizzazione di efficaci strumenti condivisi già in uso presso le medesime scuole;
- migliorare le azioni di orientamento alla scelta dell'indirizzo di studi del secondo ciclo degli studenti con disabilità;
- promuovere attività tese a costruire il percorso individualizzato per ogni allievo/a, tenendo conto del progetto di vita singolo;
- far crescere la capacità di inclusione dell'intero territorio provinciale attraverso reciproco supporto e scambi di esperienza tra le scuole aderenti;
- garantire all'alunno in difficoltà ed alla sua famiglia un coinvolgimento partecipato ed una reale e positiva accoglienza durante il percorso scolastico;
- offrire agli alunni con disabilità la possibilità di acquisire maggiore consapevolezza delle proprie potenzialità;
- favorire l'accoglienza e/o l'inclusione degli allievi con disabilità attraverso percorsi comuni o individualizzati che facciano coesistere socializzazione e apprendimento;
- facilitare la realizzazione unitaria di interventi che favoriscano la piena attuazione del diritto allo studio di alunni con disabilità e la loro integrazione nel contesto scolastico e sociale, secondo le capacità di ciascuno, attraverso la definizione dei reciproci rapporti di collaborazione e di responsabilità, garantendo così la continuità del progetto individualizzato a sostegno del percorso dell'alunno;
- garantire, all'interno del territorio di riferimento, il coordinamento tra il profilo educativo e quello sanitario e sociale, al fine di rendere effettivo il diritto allo studio ed all'orientamento scolastico e professionale delle persone con disabilità;
- garantire la continuità educativa tra la scuola secondaria di I e II grado attraverso il passaggio delle informazioni, l'aggiornamento della documentazione, l'orientamento educativo e la predisposizione delle condizioni per la successiva accoglienza.

I già menzionati obiettivi hanno natura programmatica e, come tali, possono ampliarsi e/o semplificarsi, sia seguendo le dinamiche operative del lavoro in rete, sia in funzione delle richieste e/o bisogni eventualmente emerse dalle scuole, dall'ATS locale, dall'USR, dai Servizi territoriali per la disabilità.

2. Azioni scuola secondaria I grado

- A partire dal I quadrimestre della classe terza (già nel mese di novembre), anche al fine di predisporre il consiglio orientativo, per il tramite dei docenti incaricati di funzione strumentale per l'inclusione e dell'orientamento intraprende i contatti con i docenti incaricati di funzione strumentale per l'inclusione e dell'orientamento delle scuole superiori ritenute di interesse per il prosieguo degli studi dell'alunno, al fine di valutare le condizioni di inserimento;
- in tempo utile per le iscrizioni online all'a.s. successivo, elabora e consegna alle famiglie il consiglio orientativo espresso dal consiglio di classe;
- pianifica, insieme alla scuola secondaria di II grado scelta, le fasi del pre-inserimento al fine di far conseguire al discente una migliore conoscenza della nuova realtà scolastica;
- pianifica, insieme alla scuola secondaria di II grado scelta, il consolidamento/recupero, in corso d'anno, delle abilità in relazione ai prerequisiti richiesti dalla scuola scelta per l'orientamento;
- pianifica, insieme ai referenti della scuola secondaria di II grado prescelta, le fasi di continuità/inserimento per l'a.s. successivo durante l'incontro di valutazione finale del pei, nonché progetti specifici di continuità/inserimento per situazioni di particolare complessità;
- al termine dell'esame di licenza media fissa con l'istituzione scolastica di II grado individuata, se necessario, un successivo incontro per il passaggio di ulteriori informazioni di contesto relative al quadro generale dell'alunno/a, alla didattica, etc.

Il consiglio di classe dell'alunno/a cura in particolare le seguenti fasi:

- verifica della scelta fatta dall'alunno/a:
- confronto con la famiglia per una eventuale conferma o per un ri-orientamento;
- predisposizione di un percorso di accoglienza e continuità concordato con le scuole secondarie di secondo grado, che preveda una o più visite con l'alunno e/o un gruppo di alunni degli istituti superiori durante le attività didattiche. Se si concordano più incontri, questi vengono distribuiti nell'arco dell'anno scolastico, soprattutto per gli alunni con disabilità che necessitano di un passaggio molto graduale;
- compilazione della scheda di presentazione come predisposta dal gruppo tecnico di lavoro che sarà inviata alla scuola secondaria di secondo grado già individuata a partire dal mese di maggio;
- compilazione della richiesta per l'educatore (ove previsto), per gli studenti con disabilità, inviandone una copia alla scuola di II grado di iscrizione, per provvedere alla richiesta delle risorse per l'a.s. successivo, in una logica di continuità (entro 15 maggio);
- dopo l'esame di licenza media, fissa uno o più incontri con i referenti della scuola secondaria di II e la famiglia, nel mese di giugno.

3. Azioni scuola secondaria Il grado

- Definisce le iniziative di presentazione della scuola al territorio, mettendo in rilievo le attività didattico-educative proposte per l'integrazione degli alunni con disabilità;
- definisce il progetto di accoglienza per gli alunni con disabilità;
- pianifica e realizza incontri con le scuole secondarie di I grado al fine di promuovere una conoscenza diretta dell'offerta formativa dell'istituto attraverso visite che prevedano anche la presentazione del Piano di inclusione e del PTOF dell'istituto;
- elabora e realizza, in accordo con le scuole di provenienza, progetti specifici di continuità per situazioni di particolare necessità;
- assicura la partecipazione della funzione strumentale per l'inclusione (o altra figura di riferimento opportunamente individuata) al GLO finale della scuola secondaria di primo grado, al fine di raccogliere le informazioni utili a predisporre le attività di accoglienza;
- procede nei mesi di novembre/dicembre del primo anno di frequenza, ad una prima valutazione del percorso nella nuova scuola.

4. Tavolo operativo provinciale

È rinnovato il tavolo operativo provinciale disabilità con la costituzione del

TAVOLO OPERATIVO PROVINCIALE PER

REFERENTI INCLUSIONE SCUOLE SECONDARIE I - II GRADO e CFP SCUOLA POLO PER L'INCLUSIONE - SCUOLA POLO PER L'ORIENTAMENTO

PROVINCIA DI LECCO

Scopo del presente tavolo è di individuare le procedure attivate rispetto all'orientamento, in sinergia tra scuole secondarie del I e del II ciclo.

5. Calendario attività di orientamento

Tempistiche	Classe	Azioni
Maggio	Classe II	 invio alle scuole secondarie di I grado della scheda di osservazione per alunni della classe seconda da parte di UST/PROVINCIA eventuale primo contatto con le scuole secondarie di Il grado per un primo confronto
Settembre	Classe III	 Convocazione UST/PROVINCIA tavolo orientamento provinciale orientamento e inclusione Secondarie II grado, CFP, I grado
Ottobre (entro il 31.10)	Classe III	invio delle schede di osservazione degli alunni di III ai CFP e secondarie di II grado aggiornata al corrente anno scolastico
Novembre/dicembre	Classe III	osservazione degli alunni presso le scuole secondarie di II grado
Gennaio/febbraio	Classe III	contatto FS (II grado) per raccordo iscrizione alunno
Maggio	Classe III	 invio da parte della scuola sec. I grado alla sec II grado dell'allegato B per la richiesta dell'educatore, ove previsto, in accordo con la scuola di destinazione partecipazione a parte del GLO finale, o organizzazione di incontro con scuola sec. I grado, famiglia e referente sec. II grado.
Giugno	Classe III	Eventuale ulteriore raccordo per progetti continuità, condivisione documenti utili, in particolari situazioni di gravità

Contatti

- O Referente Scuola polo per l'inclusione, Istituto "G. Parini" Lecco
 - sara.valsecchi@isgparinilecco.edu.it
- O Referente Scuola polo per l'orientamento, Istituto Comprensivo "Falcone e Borsellino" – Lecco
 - <u>dirigente.istituto@iclecco1.edu.it</u>
- O Referente per l'inclusione, Ufficio Scolastico Territoriale Lecco
 - paolo.mauri@scuola.istruzione.it
- O Referenti per la Provincia di Lecco
 - antonella.cassinelli@provincia.lecco.it

Lecco, 19.06.2024

Scuola polo per l'orientamento dott. Vittorio Ruberto

Scuola polo per l'inclusione dott.ssa Raffaella Maria Crimella

Ufficio scolastico territoriale – Lecco dott. Adamo Castelnovo

Provincia di Lecco dott.ssa Antonella Cazzaniga